

# **NASCERE E CRESCERE ALTROVE**

**CONTINUITÀ, FRATTURE E RIADATTAMENTI IN  
EMIGRAZIONE**

**A CURA DI DOTT.SSA NIVES MARTINI**

**VENEZIA, NOVEMBRE 2018**



# I MINORI STRANIERI

- CHI SONO I MINORI STRANIERI?
- CRITERI DI INCLUSIONE/ESCLUSIONE

# I MINORI STRANIERI

- CRITERIO GIURIDICO/LA CITTADINANZA:
  - B., RAGAZZI NATI IN ITALIA DA ENTRAMBI I GENITORI STRANIERI (LA II° GENERAZIONE)
  - B., RAGAZZI NATI IN ALTRO PAESE (RICONGIUNTI AI GENITORI CHE VIVONO E LAVORANO IN ITALIA)
  - B., RAGAZZI PROFUGHI/RIFUGIATI IN ITALIA (DA SOLI O CON LA FAMIGLIA)
  - MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI



# I MINORI STRANIERI

- CRITERIO CULTURALE/D'APPARTENENZA:
  - I FIGLI DI COPPIE MISTE (DI CUI UN GENITORE ITALIANO)
  - BAMBINI ARRIVATI IN ITALIA X ADOZIONE INTERNAZIONALE

# Chi sono i minori stranieri





# Minori stranieri

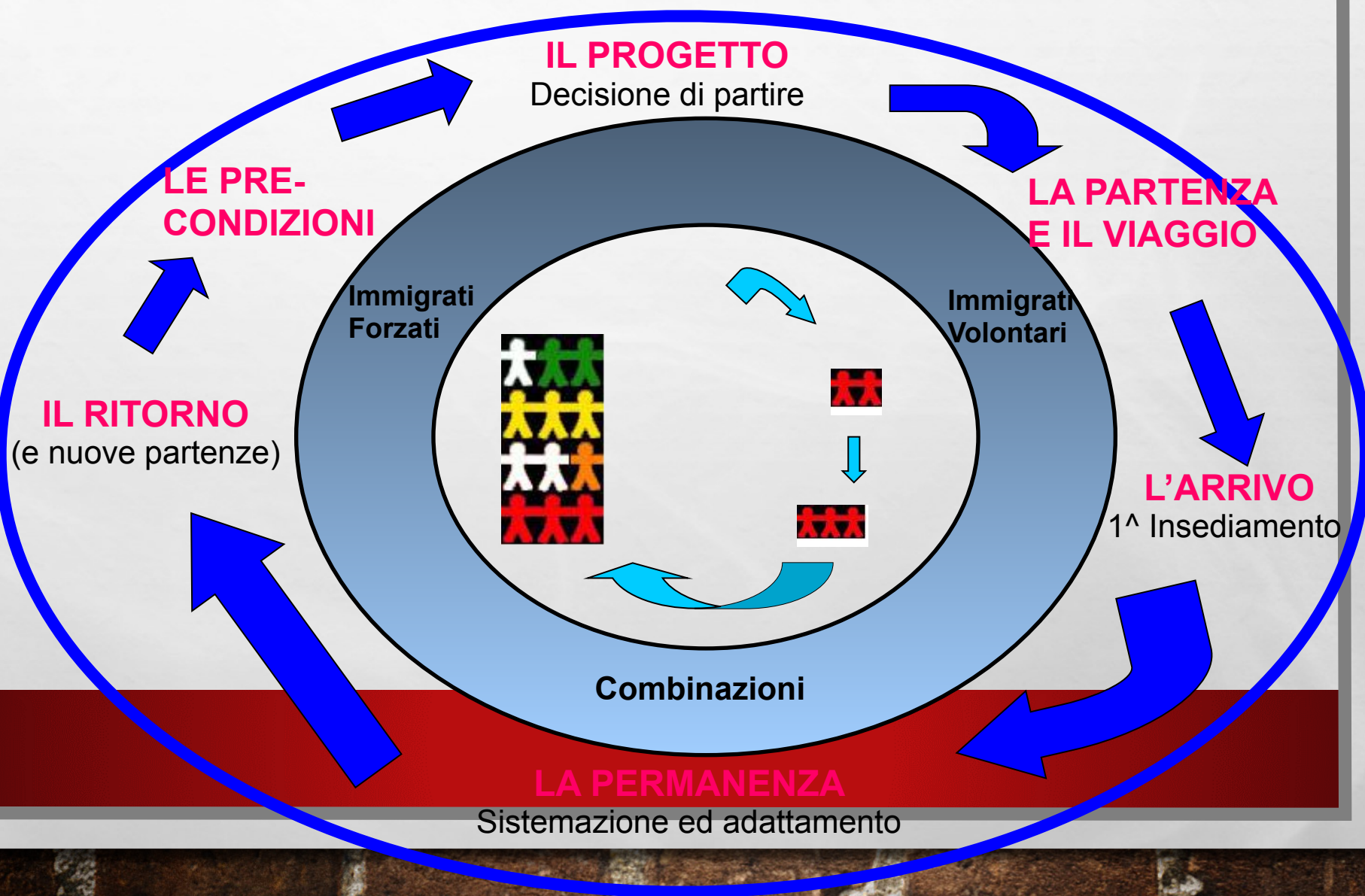
Sia i minori migranti, che hanno direttamente esperito il viaggio e la lontananza, sia i minori nati in Italia da genitori stranieri, che rivivono quotidianamente l'odissea della migrazione attraverso i racconti dei genitori, sono impegnati a ridefinire la propria appartenenza ed a mediare tra il mondo interno – la casa, la lingua materna - e il mondo esterno, in primis la scuola, i coetanei, gli insegnanti ...

# Minori stranieri

- ✦ La migrazione, esperita direttamente o rivissuta quotidianamente attraverso i racconti dei genitori, impegna il minore in una ricerca di equilibrio tra il qui e il là, per ridefinire la propria identità.
- ✦ Dagli studi longitudinali emerge che la cosiddetta “seconda generazione” è quella che manifesta maggiori segni di disagio. Non hanno scelto loro di partire (la motivazione è direttamente correlata alla riuscita del progetto migratorio) e sperimentano sulla loro pelle le difficili appartenenze, spesso, anche per il rifiuto degli autoctoni.

“Chi sono io? Mohamed o Mario? Ana o Anna?....”

# Il ciclo della migrazione





# IL CICLO DELLA MIGRAZIONE

- NON È UNA LINEA RETTA, DA LÀ A QUA, MA UN CICLO CHE SI CARATTERIZZA PER FASI DIVERSE:
  - LE PRE-CONDIZIONI (UN'IDEA LONTANA, UN EVENTO, UN PARENTE);
  - IL PROGETTO CONCRETO, LA DECISIONE (CHI PUÒ, CHI DEVE PARTIRE);
  - LA PARTENZA E IL VIAGGIO (L'ORGANIZZAZIONE, I SALUTI);
  - L'ARRIVO E IL PRIMO INSEDIAMENTO (CHI ACCOGLIE?);
  - STABILIZZAZIONE (I COSTI DELLA MIGRAZIONE, NOSTALGIA, STRATEGIE D'ADATTAMENTO E NUOVE IDENTITÀ);
  - IL RITORNO-I (“.. NON SI TORNA MAI, SI PARTE SEMPRE!).

# M.S.N.A.

- LA DENOMINAZIONE UTILIZZATA È DI TIPO GIURIDICO (D.P.C.M. 535/99 ART. 1)
- PER MINORE STRANIERO NON ACCOMPAGNATO SI INTENDE IL B/RAGAZZO DI ETÀ INFERIORE AI 18 ANNI, EXTRA-EUROPEO, CHE NON ABBIA PRESENTATO DOMANDA D'ASILO, E CHE SI TROVI IN ITALIA SENZA I GENITORI O ALTRI ADULTI PER LUI LEGALMENTE RESPONSABILI.

# LA NORMATIVA

- INTEGRAZIONE TRA LA NORMATIVA SULL'INFANZIA, ADOLESCENZA E SULL'IMMIGRAZIONE:
- RIFERIMENTI INTERNAZIONALI  
CONVENZIONE ONU SUI DIRITTI DEL FANCIULLO, NEW YORK, 1989
- RIFERIMENTI NAZIONALI  
RATIFICATA E RESA ESECUTIVA IN ITALIA DALLA LEGGE 176/1991



# LA NORMATIVA

- DAL QUADRO COMPLESSIVO DELLE NORME  
(ART. 2, 3, 29, 30, 31, 37 DELLA COSTITUZIONE)

IL MINORE VIENE CONSIDERATO SOGGETTO MERITEVOLE DI TUTELA SPECIFICA SOTTO DIVERSI ASPETTI: COME ESSERE UMANO, COME FIGLIO E COME LAVORATORE.

TRA I DIRITTI UNIVERSALMENTE RICONOSCIUTI AI MINORENNI (PROTEZIONE, ASSISTENZA, ASCOLTO, ...) PER I M.S.N.A. SI INSERISCE LA NORMATIVA SULLA MIGRAZIONE CHE NE SANCISCE L'INESPELLIBILITÀ.

# PROTEZIONE E TUTELA

AI M.S.N.A. SI APPLICANO LE NORME PREVISTE DALLA LEGGE ITALIANA IN MATERIA DI ASSISTENZA E PROTEZIONE, IN PARTICOLARE:

- LA COMPETENZA DELL'ASSISTENZA, A CARICO DEI COMUNI (DPR 616/77)
- IL COLLOCAMENTO IN LUOGO SICURO (C.C. ART. 403)
- L'AFFIDAMENTO (DISPOSTO DAL T.M. O DAI SERVIZI SOCIALI E RESO ESECUTIVO DAL GIUDICE TUTELARE)
- L'APERTURA DI TUTELA (C.C. ART. 343; LEGGE 184/83)  
LEGGE ZAMPA 47/2017

# I MINORI MIGRANTI

- IN ITALIA, LA QUESTIONE DELLA LORO ACCOGLIENZA E DELLA PROTEZIONE SI È POSTA A PARTIRE DALLA FINE DEGLI ANNI '90, PER IL FORTE IMPATTO SUL SISTEMA DEL WELFARE LOCALE, E PER AVER SEGNATO, DI FATTO, LA STORIA STESSA DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI RIVOLTI AI MINORI.



# CHI SONO I M.S.N.A.?

- POLIMORFISMO DEL FENOMENO
- CONSISTENZA NUMERICA – QUELLA REGISTRATA, VISIBILE: 25.000 M.S.N.A. IN ITALIA NEL 2016
- DIVERSE NAZIONALITÀ CON DIVERSE DISTRIBUZIONI SUL TERRITORIO NAZIONALE
- PARTENZE/ARRIVI SONO LEGATI ALLE CONDIZIONI STORICO-ECONOMICHE E SOCIALI DEL PAESE DI PROVENIENZA, DI QUELLO D'ACCOGLIENZA E DEI PAESI DI TRANSITO

# EMIGRAZIONE/IMMIGRAZIONE

DA DOVE PROVENGONO?

- PAESI DIVERSI (PER LINGUA E CULTURA, CONTESTO GEOGRAFICO E STORICO-ECONOMICO),
- DA FAMIGLIE DIVERSE (X STRUTTURA, STATUS, ETICA,...)

“CHE CI FACCIO IO QUI?”

- PRESENZA CONNAZIONALI, MANDATO FAMILIARE, IRREGOLARITÀ/REGOLARITÀ GIURIDICA (NOI ENTRIAMO IN CONTATTO SOLO CON “LA PUNTA DELL’ICEBERG”).

# CARATTERISTICHE DEL FENOMENO

- L'ETÀ DI ARRIVO IN ITALIA:  
PRE-ADOLESCENTI E ADOLESCENTI
- LA PREDOMINANZA DI GENERE:  
MASCHILE (X MIGRAZIONE ECONOMICA E FORZATA),  
FEMMINILE (X LA TRATTA)
- PRESENZA/ASSENZA DELLA RETE FAMILIARE/AMICALE
- IL MANDATO FAMILIARE
- LA SOCIALIZZAZIONE ANTICIPATORIA
- I PAESI DI PROVENIENZA (ALBANIA, KOSOVO, MAROCCO,  
EGITTO,...IN PASSATO ROMANIA)



# COME ARRIVANO: IL VIAGGIO

- CHI HA PAGATO:  
I COSTI DEL VIAGGIO, LA “COLLETTA” FAMILIARE
- COSA HA PORTATO IL RAGAZZO CON SÉ: NUMERI DI TEL. E INDIRIZZI
- CON QUALI MEZZI:  
VIAGGI VIA MARE E VIA TERRA (DAI BARCONI AL TRAGHETTO - ALBANIA, ATTRAVERSO 6/7 STATI DALL'AFGHANISTAN)

# L'ACCOGLIENZA

- CHI ACCOGLIE?
- MOLTE PERSONE E IN MODI DIVERSI (WELCOME)  
.....PARENTI, CONOSCENTI, AMICI, OPERATORI, VOLONTARI,  
MEDIATORI LINGUISTICO-CULTURALI,.....
- DALLA CONDIZIONE DI “NON ACCOMPAGNATO” A QUELLA DI  
ADOLESCENTE CHE SI DEVE RIFERIRE A 4-5 ADULTI  
DIVERSI CHE SI OCCUPANO DI LUI!

# PERCORSO MIGRATORIO

- PASSARE DALLA FOTOGRAFIA (STATICA E ATTUALE) DEL M.S.N.A. ALLA RICOMPOSIZIONE DEI DIVERSI ASPETTI:
  - NORMATIVI E GIURIDICI
  - CULTURALI (E STORICO SOCIALI)
  - DELL'ETÀ EVOLUTIVA (E FAMILIARI)

PER COMPRENDERE ED ACCOGLIERE “AMIR” DOVREMO INTEGRARE IL PROGETTO MIGRATORIO, CON IL PERCORSO

DI CRESCITA, E LA FASE DI SVILUPPO ATTUALE.



# MINORI IN TRANSITO

“SI L'ARRACHEMENT À LA SÈCURITÉ DOMESTIQUE N'ÉTAIT PAS UNE DOULOUREUSE ET PATIENTE ASCÈSE, IL NE SERAIT PAS MIGRATION, ET ON POURRAIT VOYAGER DANS TOUTES LES CULTURES SANS PROBLÈMES, COMME LE SANG CIRCULE DANS LES VEINES”

BRUCKNER,

“LE SANGLOT DE L'HOMME BLANC”

# MIGRAZIONE E ADOLESCENZA

- QUANDO LA ROTTURA CON IL MONDO ESTERNO AVVIENE DURANTE L'ADOLESCENZA, IL LUTTO PER QUANTO SI È LASCIATO SI INNESTA IN UNA FASE DELLA VITA DI PER SÉ CARATTERIZZATA DAI CAMBIAMENTI E DAGLI ABBANDONI: LA PERDITA DELLA CASA, DELLA "TERRA MADRE", DELLA FAMIGLIA, DEGLI AMICI, DELLA LINGUA, È COMPLICATA DALL'ABBANDONO DELLA POSIZIONE INFANTILE E DALLA NON ANCORA RAGGIUNTA MATURITÀ.

# MIGRAZIONE E ADOLESCENZA

- L'ADOLESCENTE SI TROVA NELLA SINGOLARE SITUAZIONE DI SENTIRSI DOPPIAMENTE STRANIERO: RISPETTO AL MONDO ESTERNO E RISPETTO A SÉ STESSO.
- IL M.S.N.A. AVRÀ QUINDI LA NECESSITÀ, PER POTER COMPLETARE IN MODO SUFFICIENTEMENTE ARMONIOSO LA PROPRIA CRESCITA, DI ESSERE SOSTENUTO E GUIDATO DA ADULTI CHE SAPPIANO CONTENERE LA SUA SOFFERENZA PSICHICA E CHE SIANO IN GRADO DI PRESENTARGLI IL MONDO ESTERNO “A PICCOLE DOSI” (WINNICOTT, '88)



# LE COSTANTI DELLA MIGRAZIONE

- SITUAZIONE TRAUMATICA COMPLESSA.
- CAMBIAMENTI MOLTEPLICI, SIA DELLA REALTÀ ESTERNA CHE DELLA REALTÀ INTERNA DELLA PERSONA.
- DAL NOTO ALLO SCONOSCIUTO: IL PERTURBANTE/FREUD, HEIMAT VS. UMHEIMLICH
- LE PERDITE = DELLO SPAZIO GEOGRAFICO, DI QUELLO LINGUISTICO, DELLE RELAZIONI SIGNIFICATIVE, DEL CORPO

# LE COSTANTI DELLA MIGRAZIONE

- LA PERSONA AFFFRONTERÀ L'EVENTO CERCANDO DI ASSUMERE UNA NUOVA STRATEGIA IDENTITARIA.
- TRA ADATTAMENTO E INTEGRAZIONE SPERIMENTERÀ QUOTIDIANAMENTE DIVERSI TIPI D'ANSIA:
  - DEPRESSIVA (LE PERDITE)
  - PERSECUTORIA (VS. L'IGNOTO)
  - CONFUSIONALE (TRA IL QUI E IL, TRA IL PRIMA E IL DOPO)

# LE SFIDE DELLA MIGRAZIONE

- RI-ORIENTARSI NEL TEMPO E NELLO SPAZIO, IN UNA NUOVA REALTÀ PERCETTIVA;
- IMPARARE UNA NUOVA LINGUA E NUOVI LINGUAGGI;
- FAR FRONTE A FORME PIÙ O MENO MARCATE DI RIFIUTO SOCIALE;
- RICERCARE L'UNITÀ DI SÉ PUR VIVENDO SITUAZIONI E STIMOLI NUOVI;



# LE SFIDE DELLA MIGRAZIONE

- GESTIRE L'AMBIVALENZA DEI SENTIMENTI (TRA IL “QUI” E IL “LÀ”);
- TROVARE “UN PROPRIO POSTO NEL MONDO” SENZA DOVER ESSERE NECESSARIAMENTE “COME GLI ALTRI MI VORREBBERO”;
- PROGETTARE IL FUTURO SENZA FARSI SOMMERGERE DALLA PROVVISORIETÀ.

# I COSTI DELLA MIGRAZIONE

- LA RECISIONE DEI LEGAMI: LA SEPARAZIONE
- LE REALI POSSIBILITÀ DI INSERIMENTO
- LE ANSIE QUOTIDIANE (DEPRESSIVE, PERSECUTORIE, CONFUSIONALI)
- ASSUNZIONE DI STILI COMPORTAMENTALI DI ADATTAMENTO AL NUOVO CONTESTO
- LA QUESTIONE IDENTITARIA

# STILI DI ADATTAMENTO

- MARGINALITÀ: SENTIMENTO DI NON APPARTENENZA, SIA DELLE COMUNITÀ D'ORIGINE CHE DI QUELLA D'ARRIVO.
- ASSIMILAZIONE: ADESIONE PIENA – MA SUPERFICIALE – AGLI USI E COSTUMI DELLA SOCIETÀ D'ARRIVO
- RIVENDICAZIONE (DELLA RESISTENZA CULTURALE): ARROCCAMENTO ALLA CULTURA ORIGINARIA
- BI-CULTURALISMO (ACCULTURAZIONE): ARMONIZZAZIONE E INTEGRAZIONE DEI VALORI DELLE DUE CULTURE



# VULNERABILITA' E RESILIENZA

## VULNERABILITÀ

- MIGRAZIONE E TRAUMA (FERITA CON FRATTURA)
- LA “DOPPIA CRISI” (MIGRAZIONE E ADOLESCENZA)

## RESILIENZA

- CAPACITÀ DI BUON SVILUPPO PUR VIVENDO IN CONDIZIONI DIFFICILI DI VITA (PIPPI CALZELUNGHE!)

# MIGRAZIONE E CICLO DI VITA

- IL PROCEDERE DA UNA FASE ALL'ALTRA DELLA VITA – DA BAMBINO AD ADOLESCENTE, DA ADULTO A ANZIANO – È CARATTERIZZATO DA FASI DI TRANSIZIONE IN CUI LE CERTEZZE DEVONO ESSERE ABBANDONATE E DEVONO ESSERE ASSUNTE NUOVE COMPETENZE; CIÒ COSTITUISCE PER OGNI INDIVIDUO UN'OCCASIONE DI CRESCITA E AL TEMPO STESSO UNA MINACCIA, COMPORTANDO, DI PER SÉ, UNA MAGGIOR VULNERABILITÀ.

# PERCEZIONE DEGLI AUTOCTONI

- SAPER RICONOSCERE I SENTIMENTI AMBIVALENTI CHE CARATTERIZZANO LA PERCEZIONE VERSO I M.S.N.A.: VITTIMA/DELINQUENTE.
- (VITTIMA DI REATO/AUTORE DI REATO, TENDENZE SALVIFICHE/PUNITIVE, ACCOGLIENZA/CONTROLLO..)
- IL GRUPPO DI ACCOGLIENZA SEMBRA NON COGLIERE LE REALI DIFFICOLTÀ E LO SFORZO COMPIUTO DAL NEO-ARRIVATO, OSCILLANDO TRA POSIZIONI DI RIFIUTO E SENTIMENTI DI FASCINAZIONE.



# QUALE ACCOGLIENZA?

- DAL CONCETTO GENERICO DI “BENESSERE” E DI “MIGLIOR INTERESSE” PER IL MINORE,  
ALL’INTEGRAZIONE TRA PROGETTO MIGRATORIO (INDIVIDUALE E FAMILIARE) E RISORSE LOCALI DISPONIBILI.
- DIFFERENZIAZIONE DEI PROGETTI (P.E.I.) E DEI LUOGHI DELL’ACCOGLIENZA: IN COMUNITÀ, IN APPARTAMENTO, IN FAMIGLIA.

# DIVERSE STORIE DI VITA

- GLI STRUMENTI PER RENDERLE VISIBILI E POTER PREDISPORRE UN PROGETTO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO:
- IL DIRITTO DI PAROLA: LA PRESENZA DEL M.L.C.
- RICOSTRUZIONE DEL PERCORSO DI CRESCITA (FIGURE ADULTE DI RIFERIMENTO, SCOLARIZZAZIONE, PRECEDENTI MIGRAZIONI...) ATTRAVERSO IL GENOGRAMMA TRANSCULTURALE
- CARATTERISTICHE INDIVIDUALI E STRUTTURA DI PERSONALITÀ (TEST DELL'ALBERO, KOCH)

# Minori stranieri tra diagnosi clinica e appartenenza culturale

- ✦ La valutazione psicologica tradizionale non evidenzia il background culturale né l'impatto del trauma migratorio.
- ✦ Risulta quindi opportuno adottare nuovi strumenti e/o riadattare i classici per poter incontrare significati culturali diversi.



# Gli strumenti attuali

✦ Favorire la raccolta anamnestica, comunicazione diagnosi e compliance rispetto alla cura

## 1) il Mediatore Linguistico Culturale

(diritto di parola, espressione in lingua madre, favorire la comunicazione, mediare le diverse rappresentazioni)

## 2) Co-costruzione del Genogramma Transculturale

# **Il Mediatore Linguistico Culturale (MLC)**

“Parlare a qualcuno in una lingua che comprende consente di raggiungere il suo cervello. Parlargli nella sua lingua madre significa raggiungere il suo cuore”

Nelson Mandela

# La Mediazione Linguistico Culturale (MLC)

- ✦ E' un tipo particolare di comunicazione, in cui il mediatore assume il ruolo di terzo, - normalmente rappresentato dal codice linguistico.
- ✦ Il Mediatore linguistico-culturale: aiuta i presenti all'incontro a capire cosa l'altro sta cercando di comunicarci



# Il Mediatore Linguistico Culturale (MLC)

NON è

✦ non è un interprete

✦ non è un antropologo

È

✦ è un facilitatore della comunicazione sia verbale - conoscenza lingua madre e lingua italiana - che in relazione agli aspetti culturali specifici e della migrazione

# MLC

- ✦ Attraverso la traduzione linguistica egli veicola dall'una all'altra parte il pensiero che ad ogni lingua è collegato.
- ✦ È colui che fa da ponte tra 2 persone (o due gruppi), traghettando da una riva all'altra significati, rappresentazioni, aspettative.

# MLC

- ✦ Per svolgere correttamente il ruolo di terzo e facilitare la comunicazione - favorendo il transito di aspetti linguistici e culturali da una parte all'altra - dovrà mantenere la giusta distanza tra operatore italiano e paziente straniero, evitando alleanze (setting favorente la triangolazione)



# Il Genogramma Transculturale

- ✦ Co-costruzione del Genogramma Transculturale ai fini della ricostruzione del:
  - percorso migratorio della famiglia
  - percorso di crescita del minore  
(filiazione, identità, inculturazione,...)
  
- ✦ e della valutazione del livello di acculturazione (utile anche ai fini di somministrazione testistica)

# Il Genogramma Transculturale

- ✦ La narrazione attraverso il genogramma sarà utile per individuare l'Ethnos, l' Io Culturale del paziente (Altan T., '95)
- ✦ Logos, la lingua, il linguaggio;
- ✦ Topos, la terra, la madre-Patria, la casa;
- ✦ Genos, il lignaggio e i rapporti di parentela;
- ✦ Epos, l'epica della famiglia e dello Stato, gli eroi
- ✦ Ethos, le norme e i valori (divieti, tabù) sia religiosi che civili.

# Anamnesi integrata

- ✦ Attraverso lo strumento del Genogramma Transculturale integrato alle variabili culturali avremo modo di verificare il livello di acculturazione del paziente (conoscenza lingua italiana parlata e scritta); questo ci aiuterà a decidere quali ulteriori strumenti e/o test proporre.



# Minori stranieri

- ✦ La zona (o area) di sviluppo prossimale definisce la distanza tra il livello di sviluppo effettivo e il livello di sviluppo potenziale, consente cioè di valutare la differenza tra ciò che il bambino è in grado di fare da solo e ciò che è in grado di fare attraverso l'interazione sociale, cioè attraverso aiuto e supporto di un individuo più competente (apprendimento cooperativo, peer tutoring, guida del docente, dell'adulto di riferimento...).

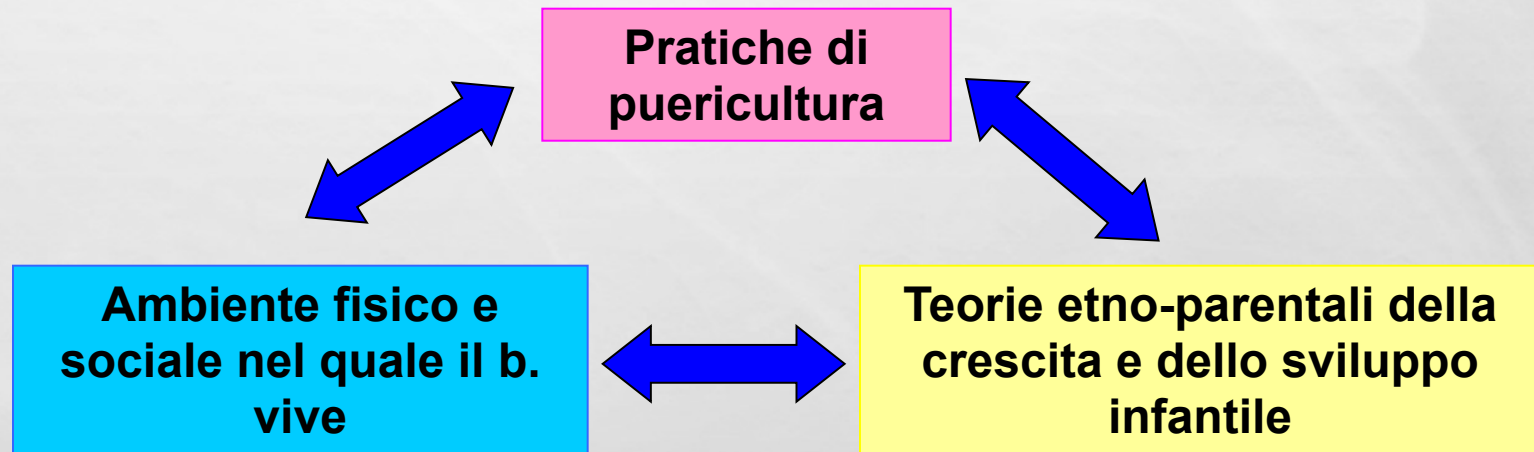
(Lev Semyonovich Vygotskij, 1934)

# Identità culturale

- ✦ Il riferimento alle 5 variabili permetterà di raccogliere, oltre ai rapporti sociali e familiari, il racconto del percorso di crescita – **la “nicchia evolutiva”** e i legami di filiazione e affiliazione -, il **processo migratorio** e, necessariamente, il percorso transculturale (adattamenti, cristallizzazioni, aperture,...)

# Nicchia evolutiva

Super e Harkness, 1986 – concetto di “**nicchia di sviluppo**” = designa gli ambienti naturali che determinano i processi di cura e l’apprendimento delle modalità di accudimento dei b. nelle diverse culture.



**Questi 3 fattori interagiscono tra loro nel determinare l'ambiente di crescita**



# I test in Italia

- ✦ Non esistono in assoluto test cultur-free, e questo perché i creatori dei vari reattivi appartengono essi stessi ad un determinato contesto culturale (società occidentale tecnologicamente avanzata nella quale costantemente si misura e si valuta).

Gli stessi risultati raccolti saranno letti e interpretati a partire dalla visione culturalmente determinata dell'esperto.

# I test in Italia

- ✦ Nel passato – negli Stati Uniti dagli inizi del secolo scorso fino al secondo dopoguerra - alcuni test di intelligenza (espressi in QI) sono stati utilizzati per giustificare l'inferiorità di alcuni gruppi etnici, trasformando lo strumento da prova clinica a mezzo di discriminazione razziale.
- ✦ Oggi in Italia iper-utilizzazione di diagnosi “disturbo di apprendimento”, “da deficit di attenzione” fino a “ritardo mentale” con bambini stranieri, senza una considerazione critica degli strumenti utilizzati per la valutazione dei pre-requisiti scolastici. (Barbetta, 2000)

# Adattamenti

- ✦ Sono necessari adattamenti per la somministrazione e la lettura:
  - verifica del livello di acculturazione (conoscenza lingua italiana, sia nel parlato che nella scrittura)
  - eventuale somministrazione e lettura coadiuvati da un m.l.c.



# La situazione dei test

- Test di sviluppo e di intelligenza
- Leiter-R
- Matrici Progressive di Raven
- ✦ Test grafici
- Dell'albero
- Della famiglia
- Della figura umana
- ✦ Test proiettivi
- Rorschach
- TEMAS

# L'IDENTITA' CULTURALE

- IL RIFERIMENTO ALLE 5 VARIABILI PERMETTERÀ DI RACCOGLIERE, OLTRE AI RAPPORTI SOCIALI E FAMILIARI, IL RACCONTO DEL PERCORSO DI CRESCITA
- LA “**NICCHIA EVOLUTIVA**” E I LEGAMI DI FILIAZIONE E AFFILIAZIONE, IL **PROCESSO MIGRATORIO** E, NECESSARIAMENTE, IL PERCORSO TRANSCULTURALE (ADATTAMENTI, CRISTALLIZZAZIONI, APERTURE,...)

# I TEST GRAFICI

- L'ANAMNESI ACCURATA CI PERMETTERÀ DI VERIFICARE
- IL LIVELLO DI ACCULTURAZIONE, DIFFERENZIANDO TRA
- LINGUA SCRITTA E LINGUA PARLATA.
- ALCUNI TEST CARTA-MATITA – DI FACILE SOMMINISTRAZIONE E IN GENERE BEN ACCETTATI - VENGONO ATTUALMENTE IMPIEGATI IN ITALIA:
- TEST DELL'ALBERO E TEST DELLA DOPPIA LUNA
- TEST DELLA FIGURA UMANA E TEST DEL MONDO



# IL TEST DELL'ALBERO

KOCH, '49

- L'IPOTESI SU CUI SI FONDA TALE METODO PROIETTIVO È CHE L'ALBERO POSSA ESSERE COLLEGATO, IN MANIERA SIMBOLICA, ALL'IMMAGINE DELL'UOMO COME CI INSEGNANO MOLTE CULTURE ARCAICHE E/O GEOGRAFICAMENTE LONTANE.
- LA POSIZIONE ERETTA SIMBOLEGGIA LA PERSONA DALLA TERRA MADRE CON LE SUE RADICI, AL CIELO, ESTENDENDOSI IN VERTICALE TRA ISTINTO E RAGIONE INSOMMA, UN PO' COME FARSI L'AUTORITRATTO.

# IL TEST DELL'ALBERO

- ❖ LO STRUMENTO FORNISCE UN BUON SUPPORTO DIAGNOSTICO IN QUALSIASI ETÀ DELLA VITA, E, ANCOR PIÙ, IN ETÀ EVOLUTIVA, PER LA VALUTAZIONE DELLA CRESCITA (ARMONIE/DISARMONIE), DI EVENTUALI CONFLITTI E/O TRAUMI.
- ❖ IL TEST DELL'ALBERO E I MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI.

# LE TECNICHE PROIETTIVE

- A FRONTE DI DIFFICOLTÀ LINGUISTICHE SARÀ POSSIBILE UTILIZZARE TEST PROIETTIVI.
- LO STIMOLO POCO STRUTTURATO PERMETTE ALLA PERSONA L'ESPRESSIONE DELLE EMOZIONI, ED ALLO PSICOLOGO UN'ULTERIORE VERIFICA DELL'IPOTESI DIAGNOSTICA EMERSA DAI COLLOQUI.
- PER UNA DIAGNOSI INTEGRATA È COMUNQUE IMPORTANTE CHE SIA LA SOMMINISTRAZIONE CHE L'INTERPRETAZIONE SIA EFFETTUATA ALLA PRESENZA DI UN MEDIATORE LINGUISTICO CULTURALE.



# IL TEST DI RORSCHACH

- LETTURA QUALITATIVA DI ALCUNI INDICI E DELLE TAVOLE SIGNIFICATIVE RISPETTO ALL'OGGETTO DI INDAGINE.
- RILEVARE IL NUMERO DI RISPOSTE, I TEMPI DI REAZIONE, I CONTENUTI E L'EVENTUALE PRESENZA DI CHOC.
- L'ASSENZA O LA PRESENZA DI BANALI/VOLGARI DARÀ INDICAZIONI – OLTRE CHE SUL SENSO DI REALTÀ - ANCHE SULL'ADATTAMENTO IN ITALIA.
- TAVOLE SPECIFICHE DA ANALIZZARE: ES., NELLA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE GENITORIALI TAVOLA PATERNA (IV) E MATERNA (VII).

# BIBLIOGRAFIA

- C. ARNOSTI, F. MILANO, "AFFIDO SENZA FRONTIERE", ED. FRANCO ANGELI, 2006, MI
- P. BARBETTA, "MIGRAZIONI, BILINGUISMO E PSICODIAGNOSI", IN "IMMIGRAZIONE E TRASFORMAZIONE DELLA SOCIETÀ", (A CURA DI) BASSO, PEROCCO, ED. F. ANGELI, 2000, MI;
- R. BRACALENTI, M. SAGLIETTI, "LAVORARE CON I MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI" VOCI E STRUMENTI DAL CAMPO DELL'ACCOGLIENZA, ED. F. ANGELI, 2011, MI
- M. CASTIGLIONI, E. RIVA, P. INGHILLERI (A CURA DI), "DISPOSITIVI TRANSCULTURALI PER LA CURA DEGLI ADOLESCENTI", ED. F. ANGELI, 2010, MI;
- M. GIOVANNETTI, "MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI", TERZO RAPPORTO ANCI, 2009
- O. GRECO, "LA DOPPIA LUNA. TEST DEI CONFINI E DELLE APPARTENENZE FAMILIARI", ED. VITA E PENSIERO, 1999, MI;
- L. GRINBERG, R. GRINBERG, "PSICOANALISI DELL'EMIGRAZIONE E DELL'ESILIO", ED. F. ANGELI, 1990, MI
- B. MALINOWSKI (1940), "INTRODUZIONE A FERNANDO ORTIZ", IN "CONTRAPPUNTO CUBANO DEL TABACCO E DELLO ZUCCHERO", ED. CITTÀ APERTA, 2007, ROMA;
- N. MARTINI, "MIGRAZIONE E ADOLESCENZA: LA DOPPIA CRISI", DA QUADERNO N. 17, SERVIZIO POLITICHE FAMILIARI, DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA, REGIONE EMILIA ROMAGNA, GIUGNO 2008
- G. MENGOLI, G. RIGON, "CERCARE UN FUTURO LONTANO DA CASA", ED. EDB, 2013
- MEZZICH ('95), AMERICAN PSYCHIATRIC ASSOCIATION (A.P.A.), IN "PSICHIATRIA CULTURALE: UN'INTRODUZIONE", ED. CORTINA, 2004, MI;
- M.R. MORO, "BAMBINI IMMIGRATI IN CERCA DI AIUTO", ED. UTET, 2001, TO
- MORTEZA LATIFI LEZANI, "INOSPITALE TERRA PROMESSA", ED. LA MERIDIANA, 2011
- A.A. SCHUTZENBERGER, "LA SINDROME DEGLI ANTENATI", ED. DI RENZO, 2004, ROMA;
- R. TERRANOVA CECCHINI, "L'IO E LA SUA CULTURA", IN PSICHIATRIA OGGI, XX,1/2, 3-8, 2007A;
- C. TULLIO ALTAN, "ETHNOS E CIVILTÀ", ED. FELTRINELLI, 1995, MI
- P. ZANINI, "SIGNIFICATI DEL CONFINE", ED. B. MONDADORI, 1997, MI

**GRAZIE**

**DOTT.SSA NIVES MARTINI**

**AIPSIT**

ASSOCIAZIONE ITALIANA PSICOTERAPIA TRANSCULTURALE

